



COMUNE DI CASTELLANETA

Provincia di Taranto

DELIBERAZIONE COPIA DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.ro 7 Reg. Gen.

Data 11/03/2017

**OGGETTO: Interrogazioni, interpellanze e mozioni (artt. 46 -50
Regolamento del Consiglio Comunale).**

L'anno DUEMILADICIASSETTE, il giorno UNDICI del mese di MARZO, con inizio alle ore 08,50, presso il refettorio dell'Istituto Comprensivo "Pascoli – Giovinazzi" in Via Mancini, stante la indisponibilità dell'aula consiliare On. G. Semeraro presso la sede Municipale, alla prima Convocazione in sessione straordinaria, che è stata partecipata ai Sig.ri Consiglieri a norma di Legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

All'inizio della trattazione del presente argomento all'o.d.g. risultano:

GUGLIOTTI Giovanni - SINDACO	PRESENTE	ROCHIRA Walter	ASSENTE
CASSANO Annibale	PRESENTE	RUBINO Leonardo	ASSENTE
D'AMBROSIO Michele	PRESENTE	SCARATI Cosimo	PRESENTE
DE BELLIS Agostino	ASSENTE	TRIA Tommaso	PRESENTE
DESCRIVO Marisa	PRESENTE	TROVISI Carmela	PRESENTE
IGNAZZI Stefano	ASSENTE	TUCCI Simonetta G.	PRESENTE
LORETO Rocco Vito	ASSENTE		
LOSPINUSO Carmelo	PRESENTE		
NARDULLI Carlo	PRESENTE		
PERRONE Vito	PRESENTE		
ROCHIRA Giuseppe Fiore	ASSENTE		

ASSEGNATI 17

IN CARICA 17

PRESENTI 11

ASSENTI 6

Rilevato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il Sig. NARDULLI Carlo, nella sua qualità di PRESIDENTE e dichiara aperta la seduta premettendo che sulla proposta sono stati resi i pareri ex art. 49 del D.Lgs 267/2000.

Assiste e partecipa il Sig. SICURO dr. Giovanni in qualità di VICE SEGRETARIO.

La seduta è pubblica.

quindi passa alla discussione del secondo punto all'ordine del giorno.

Si dà atto che sopraggiungono i cons. Rochira G. e Loreto. Presenti 13 cons.

Vengono presentate interrogazioni orali dai cons. D'Ambrosio, Perrone, Rochira G., Loreto, giusto resoconto per stenotipia allegato al presente atto al quale si rimanda per relationem.

----- *omissis* -----

IL PRESIDENTE

si riserva, per le interrogazioni presentate, di fissare il termine per lo svolgimento delle stesse.



Punto nr. 2 all'ordine del giorno:

Interrogazioni, interpellanze e mozioni (art. 46-50 Regolamento del Consiglio Comunale).

PRESIDENTE

Prego Sindaco.

SINDACO

Le interrogazioni le devono fare loro.

Consigliere Michele D'AMBROSIO

Io far notare che rispetto a tanti altri Consigli Comunali, dove ci prendiamo un bel po' di tempo, stamattina avete fretta.

Voci in aula

Consigliere Michele D'AMBROSIO

Il problema è uno, se tutte le volte si cominciava in orario credo che tutti quanti ci saremmo abituati a venire in orario. Siccome ogni volta, e una volta iniziamo mezz'ora dopo, un'altra volta comincia tre quarti d'ora dopo, quindi ognuno poi si è sentito libero di venire a qualsiasi ora. Quando abbiamo aspettato, abbiamo aspettato perchè mancava qualcuno di voi, tant'è vero che stamattina stiamo cominciando non essendoci quasi nessuno della coalizione.

SINDACO

Scusa Michele, hai una proposta da fare? Rinviamo a dopo le interrogazioni?

Consigliere Michele D'AMBROSIO

Possiamo anche sospendere dieci minuti, un quarto d'ora per aspettare.

SINDACO

Andiamo avanti con gli altri punti.

Consigliere Michele D'AMBROSIO

Con gli altri punti, le risposte non c'è nessuno.

SINDACO

Scusate, posso provare a fare un pensiero finito? Se il problema sono le interrogazioni (...).

Consigliere Michele D'AMBROSIO

No, non sono le interrogazioni, sono tutti i punti.

Consigliere Vito PERRONE

Scusa Michele, possiamo fare anche così, sulle risposte, quelle che riguardano il sottoscritto o le



interrogazioni, quelle che devo fare io, possiamo procedere. Tu devi fare delle interrogazioni? Non perdiamo tempo. Quindi fai la tua interrogazione, anche se non ci sono i tuoi colleghi, non succede nulla e guadagniamo questi 5, 10 minuti. Se hai da fare 2, 3, 4 interrogazioni, io ne devo fare un paio e intanto lavoriamo e poi ci regoliamo.

Consigliere Michele D'AMBROSIO

Naturalmente interrogo il Sindaco, dato che lei in altre occasioni ha affermato che la prima strada da fare era la strada comunale n. 65, quella che parte da via Mater (...) sino all'incrocio con la provinciale 15, passando da vicino alla discarica. Strada che è interrotta da oltre 3 anni e che è di notevole importanza sia per il traffico ordinario di agricoltori e non e sia, in quanto strada alternativa in estate per il collegamento con la marina di Castellana Grotte. Che per tale realizzazione si sarebbero utilizzate le economie di gara rivenienti dalle gare di appalto delle prime 10 strade rurali, fatte con i fondi della Regione Puglia, messi a disposizione per l'alluvione del 6, 7 ottobre 2013. Considerato che tali risorse riveniente dalle economie di gara di tali strade sono stati impegnate per il rifacimento di altre strade rurali, si chiede di sapere:

- quali sono le cause che hanno determinato il cambio di destinazione delle economie di gara degli appalti per il rifacimento delle prime 10 strade rurali rifatte con i fondi messi a disposizione della Regione Puglia per l'alluvione del 7 ottobre 2013;
- cosa intende fare l'Amministrazione comunale per la riapertura di tale strada, considerato che si tratta di una strada importante per il traffico.

Ne faccio un'altra. Dato che i lavori al Palazzo Catalano sono terminati;

- che tale palazzo sino a gennaio 2003 era sede di un museo degli attrezzi agricoli, usati dai contadini;
- che si svolgevano manifestazioni che spesso era anche sede di cerimonia nuziale, sino ad una trasmissione fatta in diretta una domenica mattina su Rai 1 e che aveva anche il primo piano arredato e con il riscaldamento che funzionava;
- che in seguito alla chiusura decisa dall'allora Amministrazione per eseguire dei lavori è rimasta chiusa sino ai nostri giorni, con lavori per circa 2 milioni di euro, lasciando, nel frattempo, che i vandali distruggessero e portassero via tutto quello che era stato allestito sino al 2002. Attualmente ho notato che l'ingresso del primo piano è ben chiuso con lucchetto per evitare che qualche curioso vi si acceda e si accorga di qualche vergogna.
- Dato che da qualche mese si svolgono manifestazioni pubbliche, senza che nessuno sappia chi le autorizzi, l'interrogante chiede di sapere:
- se il Palazzo Catalano è agibile ed è in sicurezza;
- se è fruibile ed eventualmente a chi bisogna rivolgersi per avere l'autorizzazione per l'utilizzo;
- chi ha autorizzato l'utilizzo di tale strutture per le manifestazioni che si sono svolte negli ultimi mesi.

Grazie, ho finito.

PRESIDENTE

Ci sono altre interrogazioni? Prego Consigliere Rochira.

Consigliere Giuseppe ROCHIRA

..non ci siamo resi conto che probabilmente nel coefficiente che si utilizza, perchè la TARI è la somma di due parametri, uno è determinato in base alla superficie e l'altro è determinato in base al numero dei componenti famigliari. Probabilmente noi non ci siamo resi conto che se abita solo una persona la



componente è pari ad € 90, se ce ne abitano 2 € 81, se ce ne sono 3 € 63, se ce ne sono 4 € 50, se ce ne sono 5 addirittura la componente aumenta € 52,75, se ce ne sono 6 € 51,53. Cioè, la componente delle persone è più alta, nel caso di 5, 6 componenti rispetto ai 4 componenti. Fin qua è abbastanza strana, però nel frattempo noi approvammo una riduzione di un terzo per le famiglie numerose, quindi ammesso e non concesso che quella componente per unità fosse un po' più alta paradossalmente rispetto ai 4 componenti, però c'è uno sconto di un terzo. Questo sconto di un terzo che non essendo applicato, io inviterei la dirigente dell'ufficio ragioneria e l'Amministrazione tutta a fare una verifica analitica, perchè ho dei casi di persone che hanno avuto la TARI da pagare con 5 componenti, moltiplicando il coefficiente per 52. Qualcuno più attivo è riuscito ad andare in ufficio e ha dimostrato che aspettava uno sgravio di un terzo ed è riuscito ad ottenerlo, però tanti altri che magari non sono informati, non hanno avuto il tempo o hanno pensato che arriva la bolletta da pagare, uno paga in silenzio e basta, quindi probabilmente hanno anche pagato di più. Sarebbe opportuno un manifesto informativo e dire che c'è stato un errore, che per le famiglie con 5 o più componenti si applica una riduzione di un terzo. Questo l'abbiamo detto nella delibera di Consiglio Comunale del 12/02/2016. Non dico fesserie perchè ho una copia di un residente a Castellana Grotte con 3 figli, marito, moglie e 3 figli, che ha avuto da pagare una cifra incredibile.

Detta così da me poteva sembrare una cosa detta al momento, in realtà sta qua, ve la posso far vedere. Quindi, vi inviterei a fare un manifesto per avvisare la cittadinanza, altrimenti noi facciamo delle azioni o delle attività positive, però se poi non le mettiamo in campo tutto quello che abbiamo detto, tutto quello che abbiamo fatto, a cosa serve? Non serve assolutamente a niente.

Un'altra cosa veloce vorrei dire, però non so se il Sindaco ha già risposto o risponde dopo alle interrogazioni, deve rispondere. Siccome nell'ultimo Consiglio Comunale furono fatte delle interrogazioni a proposito dei costi sostenuti per l'emergenza neve, io ribadisco, spero che il Sindaco ci risponda oggi, quell'interrogazione fatta non da me, se non ricordo male da te Michele, da qualche altro Consigliere, sull'emergenza neve, sulle spese dell'emergenza neve, perchè sarebbe opportuno chiarire questo aspetto che è fondamentale, perchè un Comune come Castellana Grotte non può e non deve spendere € 325.000 per l'emergenza neve. Se poi avremo modo nel corso del Consiglio Comunale di discutere, approfittando della risposta del Sindaco, se la dovesse dare, poi possiamo anche approfondirlo questo aspetto. Grazie.

Mi giungono notizie dei lavori in corso in un asilo, dovrebbe essere quello Mater Cristi, mi sembra, Sindaco, che anche qui bisogna dare delle risposte alla cittadinanza, che i genitori sono preoccupati e non possiamo lavori in copresenza dei bambini o addirittura mi dicono che i lavori si faranno nel pomeriggio in assenza dei bambini. Forse è un'informazione sbagliata che io ho. È una notizia che mi è arrivata. Sappiamo tutti che non si può lavorare il pomeriggio e il giorno dopo mandare i ragazzini in una scuola sporca. Cioè, non si ha neanche il tempo di pulire. I lavori in muratura sappiamo tutti quanta polvere producono. Poi, se è una notizia sbagliata, io approfitterei di questo momento di dare chiarezza.

SINDACO

La notizia è assolutamente sbagliata, perchè sono iniziati i lavori, i genitori hanno chiesto chiarimenti e io li ho ricevuti tutti, sono venuti tutti. Considera che lì due classi stanno. Sono venuti tutti i genitori e ci siamo accordati in questo modo, se vuoi te lo riassumo in tre secondi. Stanno lavorando oggi e domani, perchè è previsto da progetto, oggetto d'appalto, che si debba isolare, proprio va murata una parte, va isolata nettamente dalle aule, dallo spazio a cui accedono i bambini, i docenti e quant'altro. Va isolata e in quella parte possono operare tranquillamente. Se questa attività di isolamento completo non dovesse essere garantita in questi 2, 3 giorni di lavoro, a scuola i bambini non andranno. Mi sono impegnato in



questi termini.

Ti dico di più, lunedì mattina alle 10:00 i genitori devono venire da me e che insieme dobbiamo fare il sopralluogo. Se siamo tutti soddisfatti di questa netta distinzione fra cantiere e aule di lezione, dove fanno lezione, bene, diversamente la scuola è chiusa.

Consigliere Giuseppe ROCHIRA

Va benissimo la risposta, è giusto che sia così, io mi permetto una piccola polemica altrimenti non sarei io, ma sono circa due anni che i lavori sono fermi, si poteva anche aspettare qualche altro mese, la chiusura delle scuole e fare i lavori.

SINDACO

Alcuni genitori, forse per l'approssimarsi della campagna elettorale, erano venuti a dire che i bambini non si potevano più portare a scuola. Dopo due anni c'era il problema dei puntelli e le ho detto: «*mi sembra strano che li avete portati nell'ultimo anno e mezzo*» e ho detto: «*va bene*». Siccome sai bene che da novembre stiamo di nuovo operando dal punto di vista economico, quindi, evoluzione di mutui e tutto il resto, quella credo che sia stata fatta con la evoluzione di un mutuo, la Mater Cristi, da novembre ci siamo messi in cammino, abbiamo aspettato la risposta dalla Cassa Depositi e Prestiti per l'evoluzione del mutuo, come per le strade e per le cose. Questa è la tempistica. Dopodiché io ho detto: i soldi stanno qua, l'appalto è stato fatto, lo facciamo partire a giugno? No, togliamoli subito. Togliamo subito i puntelli. Lì c'è il problema delle pompe. Benissimo, è anche giusto questo, incontriamoci, isoliamo un'area dall'altra. Fai iniziare i lavori e perché li ha fatti iniziare, non li fai iniziare, non possiamo stare con i puntelli.

Consigliere Giuseppe ROCHIRA

È tutto chiaro. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Rochira. Prego Consigliere Loreto.

Consigliere Rocco LORETO

Due brevi interrogazioni. La prima: Premesso:

- che nel Consiglio Comunale dell'11 ottobre 2016 sono state accolte diverse osservazioni al PUG adottato il 29 febbraio 2016, sulla base del presupposto che per diverse aree erano state approvate alcune varianti al programma di fabbricazione che ne avevano mutato la destinazione urbanistica rendendole edificabili, si chiede:
- se per tali aree siano state pagate le imposte comunali previste per le aree fabbricabili.

Su questa interrogazione io voglio precisare che più volte nel corso degli anni ho rivolto la stessa domanda e non ho mai avuto risposta sulla questione del pagamento delle imposte su queste aree fabbricabili. Le imposte sono: ICI, prima, IMU, dopo, dal 2012 in poi. Gradirei una risposta il più possibile urgente, prima dello scioglimento del Consiglio Comunale tra un mese, un mese e mezzo, non so la data delle elezioni qual è, per evitare di tenere ancora questa curiosità in piedi, dopo anche la mia uscita dal Consiglio Comunale. Quindi gradirei una risposta su questa questione.

La seconda interrogazione, per sapere, è rivolta al Sindaco, se le risulta che ci sia stato un viaggio in Spagna di amministratori comunali nel periodo in cui si stavano prendendo decisioni per le installazioni di impianti fotovoltaici nel nostro territorio;



- chi vi abbia eventualmente partecipato;
- e chi abbia coperto le relative spese.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere. Ci sono altre interrogazioni? Prego Consigliere Perrone.

Consigliere Vito PERRONE

Più che un'interrogazione è una segnalazione all'Assessore ai lavori pubblici, Sandro Rubino. Sono da diversi mesi spenti i pali dell'agro di Castellana Marina e precisamente Contrada Tartaretta e contrada Borgo (...), strada comunale 136 e 147. Sappiamo tutti che quelle sono zone ad alta densità di popolazione, sono abbastanza antropizzate e nello stesso tempo, poi mi aggancerò ad un'altra interrogazione che rivolgerò al Sindaco, perchè in alcuni manufatti rurali ci sono parecchi residenti stranieri e non si sa a che titolo. Distinguo le interrogazioni: questa è per quanto riguarda i pali e l'abbino anche a quella dei pali a Borgo Pineto che sono leggermente difettosi. Quindi invito l'Assessore a verificare l'individuazione di Borgo Pineto e quelli della Strada Comunale 136 e 147.

Mentre ritornando alla questione sicurezza, ringrazio il Sindaco che ha colto la mia interrogazione della scorsa volta relativa all'installazioni di telecamere, auspico, perchè ho visto che è stato dato seguito all'appalto, che le stesse siano installate quanto prima. Questa questione mi preme in quanto negli ultimi mesi Castellana Marina e le ville di Castellana Marina sono state oggetto e preda di stranieri che sono entrati dentro, hanno acceso del fuoco, hanno tolto infissi, hanno tolto sanitari. Sono stati anche acciuffati, sono stati portati in galera e ora sono liberi. Il problema qual è? Il problema, non è che con le telecamere risolviamo questa anomalia ma dobbiamo cercare quantomeno di controllare il territorio nella migliore maniera possibile, visto che è vastissimo.

Chiedo inoltre al Sindaco che, poiché nell'agro (...). Allora, quella di prima l'ho terminata, quella relativa ai pali, che funzionano a Borgo Pineto, strada comunale 136 e 147. Vorrei chiedere al Sindaco: nel momento in cui ci sono (questa è un'altra interrogazione) l'iscrizione al registro della popolazione residente di cittadini stranieri è bene sapere dove vadano questi, se il manufatto è idoneo dal punto di vista igienico – sanitario e se viene fatto sistematicamente questa procedura dagli uffici competenti e poi gli impianti elettrici. Succede che in alcuni casolari rurali ci sono 15, 20 persone, 25, 30, non si capisce dove risiedono questi e poi negano e succede che alcuni di questi vadano a Castellana Marina e come è successo al dott. Panetta, mettono fuoco, crolla il solaio e uno si vede un danno di centinaia di migliaia di euro perchè questi qui operano liberamente e succede quello che non deve succedere in una città tranquilla.

Tutto qua. Grazie Presidente.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Perrone. Ci sono altre interrogazioni? Se non ci sono altre interrogazioni passiamo al terzo punto.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO:

IL PRESIDENTE

F.to NARDULLI Carlo

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

F.to SICURO dr. Giovanni

SI DICHIARA che la presente copia è conforme all'originale depositata agli atti di questo Comune .



IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
SICURO dr. Giovanni

SI CERTIFICA CHE la presente deliberazione, ai sensi dell'art . 124 c. 1 L. 18/8/2000 n. 267, è stata affissa in copia all'Albo Pretorio il giorno 16 /03 /2017 e vi resterà per **15** giorni consecutivi fino al 31 /03 /2017 .

(Prot. n. ____ del ____/____/2017)

IL MESSO COM.LE



IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
SICURO dr. Giovanni

ESEGUIBILITA' - ESECUTIVITA'

- ☐ - RESA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

- ☐ - Decorsi 10gg. Dalla pubblicazione all'Albo Pretorio
- ☐ - Decorsi, senza esito, 15 gg. dalla richiesta di esame al difensore civico
- ☐ - Confermata da Consiglio Comunale con atto n. del

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
SICURO dr. Giovanni